Delibera Consiglio di Amministrazione

P.V. 80 del 11/12/2018

Prot. n. 6323 del 13 dicembre 2018

Oggetto: Cessione del ramo di azienda idrico di A.M.S.C. Spa ad Alfa S.r.l.

L'anno 2018 (duemiladiciotto), il giorno 11 (undici) del mese di dicembre, alle ore 18.00, nella sede dell'Ufficio d'Ambito, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

Presenti:

Ercole Ielmini Presidente

Carmine Gorrasi

Graziano Maffioli

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

Visti:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni, in particolare la legge della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni.
- l'art. 3 bis del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge dalla legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 4 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge dalla legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135, e sue successive modifiche e integrazioni, con particolare riferimento all'art. 16 "Nomina dei dipendenti nelle società partecipate", del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 11 agosto 2014, n. 114;
- il decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", pubblicato in Gazzetta Ufficiale 19 ottobre 2012, n. 245, convertito in legge dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, e sue successive modifiche e integrazioni, e, in particolare, l'articolo 34, comma 20, secondo il quale "Per i servizi pubblici di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste";
- il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttivo", pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 212 del 12 settembre 2014, convertito in legge dalla legge di conversione 11 novembre 2014, n. 164 133 del 12 settembre 2014, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 262 del 11 novembre 2014, e, in particolare, il suo articolo 7 ("Norme in materia di gestione di risorse idriche. Modifiche urgenti al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il superamento delle procedure di infrazione 2014/2059, 2004/2034 e 2009/2034, sentenze C-565-10 del 19 luglio 2012 e C-85-13 del 10 aprile 2014; norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e per l'adeguamento dei sistemi di colletta mento, fognatura e depurazione degli agglomerati urbani; finanziamento di opere urgenti di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua nelle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione";

- l'atto di affitto di ramo d'azienda

Richiamata inoltre:
- la direttiva 91/2 71/CE E concernente il trattamento delle acque reflue urbane;
- la direttiva 98/83/CE concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano;
- la direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia acque;
- il D.Lgs, 2 febbraio 2001, n. 31 e ss.mm.ii. relativo alla qualità delle acque destinate al consumo umano;
- il Programma di Tutela e Uso delle Acque, approvato da Regione Lombardia con D.G.R. 29 marzo 2006, n. VIII/2244;

Richiamata la Delibera del Consiglio di Amministrazione P.V. 27 del 12/06/2018 avente oggetto: Approvazione "valore di subentro" dell'Azienda A.M.S.C. Spa di Gallarate agli atti;

Considerato che l'operazione di acquisto del ramo d'azienda idrico della società A.M.S.C. Spa. costituisce il sesto acquisto di ramo d'azienda esaminato dall'inizio dell'operatività di Alfa, dopo quello di A.S.C. Samarate, Sap Lonate Pozzolo e Ferno, AGESP di Busto Arsizio, e Cos di Castiglione Olona a seguito della determinazione del valore di subentro da parte dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese. Il ramo d'azienda in oggetto si occupa del servizio di acquedotto del Comune di Gallarate; si tratta peraltro, di un territorio contiguo all'attuale operatività di Alfa, che consentirebbe di consolidarne l'operatività senza porre problemi di natura operativa e logistica e di ulteriore completamento tecnico/strutturale.

Richiamate le funzioni attribuite all'Ufficio d'ambito:

a) l'individuazione e l'attuazione delle politiche e delle strategie volte a organizzare e attuare il servizio idrico integrato per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla presente legge e dalle normative europee e statali inclusi la scelta del modello gestionale e l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato" (art. 48, comma 2, lettera a);

.... omissis

e) la determinazione della tariffa del sistema idrico integrato ai sensi dell'articolo 152, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e la definizione delle modalità di riparto tra gli eventuali soggetti interessati (art. 48, comma 2, lettera e);

- l'articolo 49, comma 6, della legge della Regione Lombardia n. 26 del 2003 prevede che "al fine di ottemperare nei termini all'obbligo di affidamento del servizio al gestore unico, l'ente di governo dell'ATO, tramite l'Ufficio d'ambito, effettua:

a) la ricognizione delle gestioni esistenti in ciascun ATO;

b) l'individuazione delle gestioni esistenti che decadono anticipatamente rispetto alla loro naturale scadenza ai sensi della normativa statale e regionale, in quanto affidate in contrasto con le normative sulla tutela della concorrenza o sulla riorganizzazione per ambiti territoriali ottimali del servizio idrico integrato;

c) la definizione dei criteri per il trasferimento dei beni e del personale delle gestioni esistenti".

Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n. 37 del 4/8/2016 avente ad oggetto "approvazione linee guida per la determinazione dei valori di subentro" ai sensi dell'art. 153 del D.l.gs. 152/2006 e la delibera Aeegsi 643/2013/ID art. 33;

Evidenziato che il Presidente della Provincia di Varese, con propria deliberazione n. 84 in data 21/6/2017, ha provveduto ad approvare l'atto di indirizzo con il quale la Provincia di Varese e l'Ufficio d'ambito avranno cura di mantenere fermo il principio dell'equo trattamento sostanziale di tutti i soggetti coinvolti nella successiva fase di determinazione e liquidazione del valore di subentro;

Evidenziato che, la cessione del ramo d'azienda avverrà secondo le disposizioni normative vigenti e, ai sensi dell'ari. 173 del D.Lgs. 152/2006, il personale dipendente di A.M.S.C. s.p.a. venga trasferito ad Alfa s.r.l. con la salvaguardia delle condizioni contrattuali collettive e individuali, in atto;

PREMESSO inoltre che :

- la scelta della forma di gestione "in house" del servizio idrico integrato nell'ATO (Ambito Territoriale Omogeneo) della Provincia di Varese è stata approvata e confermata con deliberazione del Consiglio provinciale della Provincia di Varese n.72 del 20 dicembre 2011 (previe deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n.20 e n.21 del 23 novembre 2011 e previa acquisizione del parere favorevole della Conferenza dei Comuni), con deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Varese n.18 del 26 luglio 2013 (previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n.32 del 24 ottobre 2012 e previa acquisizione del parere favorevole della Conferenza dei Comuni di cui alla deliberazione n.3 del 28 febbraio 2013) e con deliberazione del Commissario straordinario della Provincia di Varese n.20 del 18 aprile 2014 (previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n. 12 del 26 marzo 2014 e previa acquisizione del parere favorevole della Conferenza dei Comuni di cui alla deliberazione n. 7 del 15 aprile 2014). La Provincia di Varese, facendosi carico di quanto esplicitato nella sentenza del Tar Lombardia 3005/2014, ha confermato la forma di gestione del servizio idrico integrato nell'ambito della Provincia di Varese secondo il modello della società "in house" con deliberazione del consiglio provinciale della Provincia di Varese n. 9 in data 24 aprile 2015, pubblicata in data 5 maggio 2015 (previa deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n. 19 del 30 marzo 2015 e previa acquisizione del parere favorevole della Conferenza dei Comuni con deliberazione n. 7 del 9 aprile 2015);

- con atto a rogito del notaio Rodolfo Brezzi di Samarate in data 10 giugno 2015 rep. 130520/20048, è stata costituita la società interamente pubblica "ALFA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (O, IN FORMA ABBREVIATA, ALFA S.R.L.)";

- con delibera del Consiglio Provinciale di Varese n. 28 del 29 giugno 2015, è stato affidato il servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese alla società a capitale interamente pubblico "Alfa s.r.l.";

- con la predetta delibera del Consiglio provinciale di Varese n. 28 del 29 giugno 2015 è stato altresì stabilito che:

- l'operatività nella gestione del servizio da parte della stessa società avverrà progressivamente per fasi del servizio e per porzioni territoriali delimitate, nel corso degli anni 2015, 2016 e 2017 ("Periodo transitorio"), mediante la progressiva assunzione del personale e la progressiva acquisizione della disponibilità delle infrastrutture idriche dei Comuni e delle gestioni, pubbliche o private, che attualmente gestiscono fasi del servizio in determinati ambiti territoriali ("Subentro nelle gestioni esistenti"), nonché mediante il progressivo completamento dell'organizzazione di Alfa prevista nel Piano d'Ambito e che la piena operatività di Alfa per tutte le fasi del servizio idrico integrato e per l'intero ambito territoriale della Provincia di Varese dovrà essere conclusa entro e non oltre il 31 dicembre 2017;

1. con la predetta delibera del Consiglio provinciale di Varese n. 28 del 29 giugno 2015 è stato altresì stabilito che il Subentro nelle gestioni esistenti potrà completarsi anche mediante operazioni societarie straordinarie, quali conferimento o cessione di ramo d'azienda, scissione, anche parziale, o fusione, oppure mediante atti di acquisizione dei beni e del personale; i relativi progetti ed atti, corredati da tutte le informazioni necessarie, devono essere comunicati preventivamente all'Ufficio d'Ambito, il quale approva l'operazione previa valutazione della coerenza con il Piano d'Ambito e della compatibilità con i presupposti e le previsioni del Contratto di Servizio (come di seguito meglio definito), con particolare riferimento ai requisiti fondamentali del Gestore per l'ottenimento dell'affidamento previsti dall'articolo 8 di tale contratto di servizio;

2. con la predetta delibera del Consiglio provinciale di Varese n. 28 del 29 giugno 2015 è stato altresì stabilito che il trasferimento dei beni e del personale dovrà avvenire sulla base dei criteri contenuti nel documento "I criteri per il trasferimento dei beni e del personale delle gestioni esistenti", che contiene la definizione dei criteri in base ai quali verrà attuato il trasferimento dei beni e del personale afferenti al servizio idrico integrato dai gestori esistenti al gestore unico di ambito;

3. con la predetta delibera del Consiglio provinciale di Varese n. 28 del 29 giugno 2015 è stato altresì approvato il contratto di servizio o convenzione di affidamento per la disciplina dei rapporti tra l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese e la società Alfa s.r.l., quale società "in house" affidataria della gestione del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese, che disciplina in modo esauriente e completo il rapporto fra le parti, e che tiene conto di quanto indicato dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico, con il documento in consultazione 274/2015/IDR "Criteri per la predisposizione di una o più convenzioni tipo per la gestione del servizio idrico integrato", in particolare per quanto concerne la determinazione del "valore di subentro" di cui al comma 2 dell'art. 153 del D.Lgs. n. 152/2006 che il Gestore di ambito dovrà corrispondere ai gestori esistenti, nonché le modalità e le procedure per la suddetta corresponsione;

4. con la predetta delibera del Consiglio provinciale di Varese n. 28 del 29 giugno 2015 è stato altresì approvato il "Piano economico finanziario ai sensi dell'art.3-bis del decreto legge n. 138/2011 e s.m.i.", che, unitamente al Piano economico finanziario approvato con deliberazione del consiglio provinciale n. 5 del 27 febbraio 2015 e facente parte del Piano d'ambito, costituiscono la pianificazione economico-finanziaria richiesta dall'art. 3-bis, comma 1-bis, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, ai fini dell'affidamento del servizio idrico integrato (la suddetta pianificazione economico-finanziaria è stata asseverata, ai sensi dell'art. 3-bis, comma 1-bis, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, dalla società di revisione "GDA revisori indipendenti SpA" con "Relazione di asseverazione" in data 9 giugno 2015, allegata alla Relazione);

5. con la predetta delibera del Consiglio provinciale di Varese n. 28 del 29 giugno 2015 è stato altresì stabilito di "consentire ai gestori, pubblici o privati, che attualmente gestiscono fasi del servizio in determinati ambiti territoriali ("Gestori esistenti") di continuare la loro gestione, fino al Subentro di Alfa, alle stesse condizioni contenute nelle convenzioni o nei contratti di servizio in essere, ad eccezione della tariffa da applicare agli utenti, compresa l'articolazione tariffaria, che dovrà essere quella prevista nel Piano d'ambito con riferimento alla fase del servizio e alla porzione del territorio gestita dal Gestore esistente";

6. con riferimento alla prosecuzione dei Gestori esistenti, l'articolo 53 della Convenzione di affidamento, intitolato "Prosecuzione delle gestioni esistenti", dispone fra l'altro che il Gestore ha facoltà di stipulare con i Gestori esistenti appositi accordi per la regolamentazione dei loro rapporti fino al perfezionamento del subentro, nel rispetto delle misure di coordinamento delle attività del Gestore e dei Gestori esistenti che potranno essere disposte dall'Ufficio d'Ambito. E' inoltre previsto che tali accordi dovranno essere condivisi e sottoscritti anche dall'Ufficio d'Ambito;

Vista la delibera di Consiglio Comunale del Comune di Gallarate n. 79 del 21 dicembre 2015 avente ad oggetto “atto di indirizzo relativo alla cessione di ramo d’azienda da A.M.S.C. s.p.a. ad ALFA s.r.l.

Visto il contratto di affitto di ramo d’azienda stipulato tra A.M.S.C. s.p.a. ad ALFA s.r.l. in data 18 marzo 2016 quale strumento per la regolamentazione rapporti tra le due società fino al perfezionamento del subentro definitivo, nel rispetto delle misure di coordinamento delle attività del Gestore e dei Gestori esistenti che potranno essere disposte dall’Ufficio d’Ambito, ciò in considerazione dell’impossibilità oggettiva di dare tempestiva attuazione, nel termine prospettato, alla cessione del ramo d’azienda idrico, assumendo quindi il contratto di affitto di ramo d’azienda modalità alternativa operativa, pur sempre preordinata alla successiva cessione del ramo d’azienda, per consentire la gestione del servizio idrico. L’affitto avrà durata temporanea fino al perfezionamento del subentro, previsto entro il 31 dicembre 2016, sarà automaticamente prorogato sino all’effettivo perfezionamento del subentro;

Richiamata la deliberazione del Cda P.V. 27 del 12/06/2018 avente oggetto: Approvazione "valore di subentro" dell'Azienda Amsc Spa di Gallarate. di determinare il Valore di subentro del ramo idrico di Amsc spa di Gallarate da far confluire nel Gestore Unico Alfa S.r.l. in euro 8.521.397, sulla base delle motivazioni contenute nella relazione istruttoria dei periti dell'Ufficio d'Ambito prot. 2798 del 22 maggio 2018, agli atti; che il valore risale ai dati al 31/03/2016 (data di inizio dell'affitto di ramo d'azienda da parte del Gestore Unico Alfa srl in virtù della futura cessione), il valore finale andrà conguagliato in fase di subentro definitivo (data effettiva di subentro); di determinare il Valore di subentro del ramo idrico di Amsc spa di Gallarate da far confluire nel Gestore Unico Alfa S.r.l. in euro 8.521.397, sulla base delle motivazioni contenute nella relazione istruttoria dei periti dell'Ufficio d'Ambito prot. 2798 del 22 maggio 2018, agli atti;

Richiamato il verbale del Consiglio di Amministrazione di Alfa Srl n.9 del 10 dicembre 2018, agli atti, ove viene data evidenza che l'acquisto del ramo d'azienda di AMSC S.p.A. rientra nel più ampio tema dei subentri che ALFA dovrà progressivamente operare nei riguardi dei gestori preesistenti; nello specifico è stato oggetto di un contratto di affitto avviato con decorrenza 1/4/2016, che ha consentito l'inizio dell'operatività di ALFA, quindi, tale operazione rappresenta il proseguimento delle acquisizioni dei rami d'azienda dei Gestori in forma societaria e segue, da ultimo quelli di COS Srl e AGESP SpA oltre ai rami riferiti ad A.S.C. Samarate e SAP Ferno Lonate Pozzolo; il tutto a seguito della determinazione del valore di subentro da parte dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese.

Dal punto di vista gestionale, il ramo d'azienda in oggetto è gestito da ALFA sin dall'1/4/2016, per effetto del citato contratto di affitto e comprende, alla data odierna 47 addetti, rispetto ai 57 originari, per una operatività riferita a 16 comuni.
Sotto l'aspetto patrimoniale, il ramo d'azienda, alla data del 31 dicembre 2017, ha un attivo costituito principalmente dalle immobilizzazioni soggette a valore di subentro, stimato dall'ATO in circa € 8,6 milioni (alla data del 31/03/2016), con delibera P.V. 27 del 12/06/2018; tale valore si riduce per tener conto del canone d'affitto corrisposto nel 2016 (circa 730 mila euro) e nel 2017 (circa 940 mila euro), pari complessivamente a 1,67 milioni di euro.

Il ramo in acquisizione include investimenti idrici in fase di completamento per l'importo di 316 mila euro. Inoltre, all'interno del ramo d'azienda sono inclusi: tra le attività il magazzino valutato circa 290 mila euro e crediti verso tesoreria INPS per i dipendenti per circa 117 mila euro e, tra le passività, il TFR relativo ai dipendenti per 755 mila euro, oltre ai depositi cauzionali per 1,15 milioni di euro. Ciò determina un valore complessivo dell'attivo aziendale pari a 5,7 milioni di euro.
In relazione al ramo è necessario inoltre considerare una serie di conguagli resisi necessari in relazione all'operatività del periodo di gestione "in affitto". Pertanto, ne deriva un valore provvisorio del ramo alla data del 31 dicembre 2018 di circa 5,035 milioni di euro e un saldo a favore di AMSC per liquidità esigibili di circa 1,076 milioni di euro.
Questo importo sarà corrisposto con le seguenti modalità:
I) versamento entro l'anno 2018 pari a 1,5 milioni di euro, di cui 1,0 milione di euro quale saldo delle liquidità esigibili da AMSC prima della stipula dell'atto e 500 mila euro alla stipula quale acconto per l'acquisto del ramo d'azienda;
II) versamento, nel corso dell'esercizio 2019 di ulteriori 1,5 milioni di euro di cui 750 mila euro entro il mese di giugno e 750 mila euro entro il mese di dicembre;
III) pagamento rateizzato in sei rate annuali di pari importo (circa 500 mila euro a rata) del residuo a partire dal 2020, da corrispondersi entro il mese di giugno di ogni anno.

Visto il "parere favorevole" in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs 267/2000, così come sostituito dall'art. 3 del D.L. 174 del 10/10/2012;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

1) Di prendere atto e condividere l'atto di cessione del ramo d'azienda della società A.M.S.C. s.p.a. di Gallarate da parte di Alfa s.r.l., gestore unico del SII in provincia di Varese in qualità di affidatario in - house, nei termini tutti illustrati in premessa e qui totalmente ripresi;
2) di trasmettere per gli opportuni adempimenti conseguenti il presente atto al Gestore Unico del SII Alfa s.r.l. ed a A.M.S.C. s.p.a.;
3) di delegare il Presidente pro tempore dell'Ufficio d'Ambito alla firma dell'atto notarile;
4) di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente pareri ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/00 così come modificato dall'articolo 3 del Decreto Legge 174/2012.
5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

Del che si è redatto il presente verbale, che letto e approvato, viene come appresso sottoscritto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli

IL PRESIDENTE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Sig. Ercole Ielmini

PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia di Varese per 15 gg. consecutivi il 20 dicembre 2018

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal 20/12/2018 al 03/01/2019
senza alcuna opposizione o richiesta

Varese, _____

IL VICE SEGRETARIO
Dott.ssa Daniela Giraldo

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA
[x] Immediatamente eseguibile

Varese, 11/12/2018

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli